DUSSMANN: FAST-CONFSAL SOTTOSCRIVE RESPONSABILMENTE L'ACCORDO DEL 6 AGOSTO 2026

Lavoratrici e lavoratori di Dussmann,

dopo aver esaminato il verbale definito il 6 agosto 2026, consegnatoci nella riunione odierna, la **FAST-Confsal – Dipartimento Appalti e Servizi** ha comunicato la propria disponibilità a sottoscrivere l'accordo con Dussmann Service.

La decisione nasce da una valutazione concreta: l'intesa rende finalmente effettiva l'applicazione di importanti istituti già previsti dal **CCNL Mobilità – Area contrattuale Attività Ferroviarie**, per anni oggetto di interpretazioni restrittive, contenziosi e mancati riconoscimenti economici.

Il risultato più rilevante riguarda la **sosta di servizio**. Non è una concessione dell'azienda, ma il riconoscimento di un diritto già disciplinato dall'articolo 27 del CCNL. Dal 1° agosto 2026 gli intervalli tra le attività vengono considerati soste di servizio e rientrano nel calcolo dell'indennità di assenza dalla residenza prevista dall'articolo 77.

Trattamenti riconosciuti dal 1° agosto 2026

Istituto	Trattamento
Indennità di turno, art. 81	**€ 2,45 al giorno,** anche durante le ferie
Assenza dalla residenza, art. 77	**€ 1,60 o € 2,60 per ogni ora,** comprese soste e pernottamento
Lavoro notturno, art. 75	**€ 2,80 al giorno**
Buono pasto	**€ 7,00** alle condizioni previste dall'accordo
Servizi indispensabili durante lo sciopero	Retribuzione dell'intera prestazione

Arretrati forfettari

Voce	Periodo	Importo
Indennità di turno	Dall'assunzione al 31 dicembre 2025	**€ 15 netti al mese**
Sosta e assenza dalla residenza	Dall'assunzione al 31 luglio 2026	**€ 27 netti al mese**
Lavoro notturno	Dall'assunzione al 31 dicembre 2025	**€ 3 netti al mese**

Saranno inoltre pagati gli importi effettivamente maturati dal 1° gennaio al 31 luglio 2026 per indennità di turno, lavoro notturno e buono pasto. Le somme forfettarie saranno corrisposte per il 40% a ottobre 2026, per il 30% a novembre 2026 e per il restante 30% a gennaio 2027. Non è un accordo perfetto, ma produce benefici economici certi e immediatamente esigibili. Per questo abbiamo ritenuto che le divergenze sorte durante il negoziato non potessero prevalere sull'interesse dei lavoratori.

È però giusto ricostruire con chiarezza il percorso seguito. Dal 4 giugno FAST-Confsal non è stata più convocata agli incontri successivi, pur avendo continuato a manifestare la propria disponibilità al confronto. Il 18 luglio abbiamo trasmesso all'azienda e alle altre Federazioni una proposta organica di verbale.

Pur potendo richiedere un tavolo autonomo, abbiamo scelto di non avviare una trattativa parallela, per evitare che le divisioni sindacali ricadessero sulle lavoratrici e sui lavoratori.

Molti principi contenuti nella nostra proposta sono confluiti nel testo finale, contribuendo a trasformare un'impostazione inizialmente orientata soprattutto alla definizione del contenzioso in un vero accordo sindacale. In particolare, il riconoscimento degli istituti e il pagamento delle somme non sono subordinati alla sottoscrizione generalizzata di conciliazioni individuali.

Restano aperte alcune questioni importanti: l'indennità per le lavorazioni disagiate prevista dall'articolo 82, le modalità organizzative delle attività durante le soste e ulteriori garanzie per una piena e uniforme applicazione del CCNL.

La firma non rappresenta una rinuncia a queste rivendicazioni. Significa consolidare ciò che è stato ottenuto e continuare il confronto su ciò che deve ancora essere migliorato.

A valle della riunione chi era presente ha potuto firmare il verbale di incontro allegato che conferma la volontà di continuare il confronto sui temi di carattere economico, normativo e organizzativo, ivi compresi gli istituti premiali gli strumenti di welfare e l'assistenza sanitaria integrativa ai lavoratori, nonché gli aspetti connessi all'organizzazione del lavoro e alle esigenze operative.

FAST-CONFSAL
Dipartimento Appalti e Servizi

Roma 06 agosto 2026